

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 20 ottobre 2021 - n. 829

Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7, comma 5, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, dell'atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel comune di Sesto San Giovanni

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EELL»;
- gli artt. 4 e 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale» e s.m.i.;
- la l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i.;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018;

Richiamati:

- la d.g.r. n. IX/3666 del 2 luglio 2012 di promozione dell'Accordo di Programma per realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni;
- la d.g.r. n. X/498 del 25 luglio 2013 di approvazione dell'ipotesi di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni;
- il d.p.g.r. n. X/7819 del 21 agosto 2013 (pubblicato su BURL S.O. n. 35 del 26 agosto 2013) di approvazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni;
- la d.g.r. n. XI/5194 del 6 settembre 2021 di approvazione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni;

Preso atto che:

- l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel comune di Sesto San Giovanni, completo di allegati, è stato sottoscritto con firma digitale, marca temporale del 19 ottobre 2021, da Regione Lombardia, Ministero della Salute, Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori, e in adesione ARIA s.p.a.;
- l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, non comporta variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sesto San Giovanni;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e degli artt. 4 e 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale» e s.m.i. l'allegato Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni, sottoscritto con firma digitale, marca temporale del 19 ottobre 2021, da Regione Lombardia, Ministero della Salute, Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori, e in adesione ARIA s.p.a., parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre ai sensi dell'art. 4, comma 8 della l.r. del 29 novembre 2019 n. 19, la pubblicazione del presente decreto e dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma in allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

Il presidente
Attilio Fontana

ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA APROVATO CON DPGR n.7819 del 21 agosto 2013**FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA****NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

(ai sensi della l.r. 19/19 e della L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.)

PARTE PRIMA - ELEMENTI GENERALI

Articolo 1 - Premesse

Articolo 2 - Obiettivi e finalità dell'atto integrativo

Articolo 3 - Ambito territoriale oggetto dell'atto integrativo

PARTE SECONDA - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4 - Definizione e dimensionamento della struttura sanitaria

Articolo 5 - parametri urbanistici ed edilizi – regole morfologiche e planivolumetrico

Articolo 6 - Accessibilità

PARTE TERZA – PROCEDURE URBANISTICHE ED AMBIENTALI DELL'ACCORDO

Articolo 7 – Monitoraggio delle procedure ambientali

PARTE QUARTA - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Articolo 8 – Modalità di attuazione e impegni delle parti

Articolo 9 – Quadro economico

Articolo 10 – Cronoprogramma

PARTE QUINTA - VERIFICHE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO

Articolo 11 - Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

Articolo 12 – tavolo di monitoraggio

Articolo 13 – varianti all'accordo di programma

Articolo 14 - inadempimenti

Articolo 15 - Sottoscrizione, effetti e durata

Articolo 16 - Disciplina delle controversie

Articolo 17 – Documenti Allegati

PREMESSO CHE:

- con d.g.r. n. IX/3666 del 2.07.2012, Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni (di seguito anche "Accordo di Programma" o "AdP");
- con d.g.r. n. 498 del 25.7.2013 la Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma, unitamente ai relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;
- Con DPGR n.7819 del 21 agosto 2013 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data il 30 luglio 2013 il 30 luglio 2013 tra Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente, Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei

Tumori, con l'adesione di ARIA SpA, finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca in Comune di Sesto San Giovanni (pubblicato su BURL S.O. n.35 del 26 agosto 2013);

- In data 3 agosto 2021 il Collegio di Vigilanza ha deciso di stralciare dal perimetro le aree di pertinenza del Camino Fumi e delle Vasche Pompei;
- In data 3 agosto 2021 il Collegio di Vigilanza ha deciso di stralciare dal perimetro le aree da cedere all'Enel per la realizzazione della Cabina elettrica di trasformazione;
- Con Atto di Cessione di aree senza corrispettivo per la realizzazione della "Città della salute e della ricerca" in Comune di Sesto San Giovanni (MI), in attuazione del relativo Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia, stipulata per atto pubblico notarile informatico ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche del 31.07.2018 a firma del Notaio Lorenzo Calafiori, sono state cedute senza corrispettivo dal Comune di Sesto San Giovanni alle Fondazioni IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori le aree destinate alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca;
- Anche ad esito delle attività del Tavolo Tecnico TPL, istituito dal tavolo di Monitoraggio dell'Accordo di Programma del 29 gennaio 2019, in data 18 novembre 2020 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni l'*Accordo per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca e del P.I.I. "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel comune di Sesto San Giovanni* (di seguito anche "Accordo TPL");
- In data 18.02.2021 il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma ha stabilito di stralciare la realizzazione del sottopasso di via Mazzini-Gramsci e di sostituire l'impegno con i seguenti, come declinati nei successivi articoli del presente Accordo:
 - Prolungamento del sottopasso pedonale della Stazione Ferroviaria fino a Piazza Unione 0;
 - Sistemazione del piazzale dell'Autostazione
 - Sistemazione della viabilità necessaria a garantire il collegamento del TPL in direzione Est-Ovest secondo lo scenario alternativo proposta dal Tavolo TPL

Il tutto nei limiti di spesa prevista per la realizzazione del sottopasso di via Mazzini (euro 7.645.800,19). Il Collegio ha altresì stabilito che sarà da valutare, sulla base dei lavori del Tavolo TPL, l'inserimento nel Piano di Bacino del TPL di un collegamento smart in fregio all'edificio di CdSR (in corrispondenza dell'ingresso principale).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra i Soggetti interessati all'Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1.1. Le premesse e la documentazione allegata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui alla Legge Regionale del 19 novembre 2019, n. 19 "Programmazione negoziata di interesse regionale".

1.2. Le parti si danno atto che i documenti allegati al presente Atto Integrativo all'ADP sono quelli elencati al successivo art. 17, che aggiornano gli allegati all'Accordo di Programma.

Articolo 2 – Obiettivi e finalità dell'Atto integrativo

2.1. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma ha come finalità l'aggiornamento di ambiti e

interventi previsti dall'Accordo di Programma per rispondere alle mutate esigenze funzionali ed alle mutate condizioni al contorno intercorse dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma. Per quanto non espressamente specificato rimangono in vigore le disposizioni dell'Accordo di Programma (di seguito AdP o Accordo).

2.2. L'aggiornamento della distribuzione funzionale edilizia all'interno del perimetro dell'Accordo, cui consegue il nuovo calcolo dimensionale, nell'ambito dei parametri massimi stabiliti dall'Accordo stesso, si rende necessario per favorire la massima rispondenza delle strutture previste alle esigenze di cura e di ricerca oltre che per favorire l'integrazione delle attività medico/scientifiche con le attività di formazione universitaria e di ricerca in seguito alla sottoscrizione:

- tra l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, di un accordo con il quale la Fondazione è entrata a fare parte del polo centrale universitario come punto di riferimento in ambito oncologico;
- tra Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta" e Università degli Studi di Milano, della convenzione finalizzata all'utilizzo di spazi per la didattica, laboratori di ricerca e strutture assistenziali di degenza ed ambulatoriali per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche.

3.2. finalità del presente Atto Integrativo è altresì l'aggiornamento dell'Accordo di Programma in coincidenza con il perimetro delle aree di proprietà delle Fondazioni, sulle quali sorgerà Città della Salute e della Ricerca, nell'invarianza degli impegni stabiliti dall'Accordo per le aree oggetto di stralcio. Il perimetro come definito nell'art. 3 e come graficamente rappresentato nella Tavola Allegato 2, dà atto, come da atti citati in premessa:

- dell'avvenuta esclusione dalla cessione gratuita dei manufatti storico documentali Camino Fumi e Vasche Pompei e delle relative aree pertinenziali da parte del Comune di Sesto San Giovanni alle Fondazioni;
- dello stralcio delle aree cedute ad Enel per la realizzazione della Cabina Elettrica Primaria.

4.2. finalità del presente atto integrativo è altresì il recepimento delle modifiche alla viabilità esterna al perimetro di Città della Salute e della Ricerca (Allegato 3), funzionali all'accessibilità della struttura ospedaliera, come definite sulla base della decisione del Collegio di Vigilanza del 28.2.2021 e quale conseguenza dei preliminari esiti della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni, di cui all'Accordo sottoscritto il 5.11.2020 (Allegato 4);

Articolo 3 - Ambito territoriale oggetto dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma

3.1. L'ambito territoriale e l'area di intervento oggetto dell'Atto Integrativo sono i medesimi dell'Accordo di Programma.

3.2. L'area di localizzazione di Città della Salute e della Ricerca, di proprietà delle Fondazioni IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, è distinta nel vigente Catasto Terreni del Comune di Sesto San Giovanni come segue:

- Foglio 11 (undici) - Mappale 209 (duecentonove) - Ente urbano di Ha: 00.01.06;
- Foglio 11 (undici) - Mappale 328 (trecentoventotto) - Ente urbano di Ha: 17.02.92;
- Foglio 11 (undici) - Mappale 322 (trecentoventidue) - Ente urbano di Ha: 00.12.45;
- Foglio 8 (otto) - Mappale 200 (duecento) - Ente urbano di Ha: 02.05.90;
- Foglio 10 (dieci) - Mappale 318 (trecentodiciotto) - Ente urbano di Ha: 00.56.50.

La superficie catastale complessiva è pari a mq.197.883.

Si allegano i riferimenti catastali e la tavola di inquadramento dell'area oggetto di intervento (Allegato 2 che sostituisce l'allegato 5 all'AdP).

3.4. Per garantire l’ottimale accessibilità a Città della Salute e della Ricerca, in aggiornamento a quanto previsto dall’AdP si specifica che:

- l’art. 6 dell’Accordo è aggiornato dal successivo art. 6
- l’Allegato 6 dell’AdP è aggiornato dall’allegato 3 al presente Atto Integrativo

PARTE SECONDA - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4 – Definizione e dimensionamento della struttura sanitaria

4.1. La Città della Salute, per le caratteristiche dimensionali e per le molteplici attività che prevede (clinica, diagnostica, ricerca, formazione ecc.), andrà a produrre una trasformazione funzionale e fisica dell'area, comunque coerente con le previsioni urbanistiche generali, offrendo opportunità di sviluppo dell’indotto anche di elevata specializzazione.

4.2. La nuova Città della Salute accoglierà tutte le funzioni sanitarie e di ricerca scientifica presenti negli attuali Istituti. Considerata la particolare connotazione, il progetto riserverà spazi adeguati per lo sviluppo della ricerca e della clinica nel campo della genomica, delle nanotecnologie, dell’imaging, della robotica, della medicina molecolare.

4.3. Gli Istituti interessati dalla costituzione della Città della Salute, nell’ambito della propria autonomia giuridica, manterranno i livelli occupazionali attualmente in essere e, in ogni caso, si impegnano a mantenere la propria dotazione organica adeguata ai posti letto accreditati. Considerata come riferimento la dotazione dei posti letto attualmente in essere presso i singoli Istituti (Besta: n. 220; Tumori: n. 482), la dotazione complessiva sarà la seguente, secondo quanto previsto nella Relazione sanitaria di cui all’Allegato 1:

Fondazione IRCCS	Istituto Neurologico Besta	Istituto Nazionale dei Tumori	Totale
Posti letto di degenza	max. 210	max 440	max 650
Albergo sanitario (pl)	50 + 5 posti tecnici		55
Totale posti letto	max 705		

4.4. Le caratteristiche dimensionali e morfologiche della Città della Salute, fermi restando i parametri di cui al successivo art. 5 e i contenuti della variante urbanistica correlata all’Accordo di Programma, definite in via indicativa nel Progetto Preliminare, di cui alla CDS del 20 gennaio 2016, verranno aggiornati e meglio definiti in fase di progettazione definitiva ed esecutiva. Il progetto definitivo della Città della Salute così come aggiornato per favorire la massima integrazione tra le attività medico-scientifiche e quelle di ricerca e formazione, sarà approvato a seguito di Conferenza dei Servizi.

5.4. Eventuali modifiche e variazioni al numero o all’articolazione dei posti letto e/o alle superfici lorde di massima nel rispetto dei limiti di cui al successivo art. 5.1 non costituiscono variazione ai sensi dell’art. 14 del presente Accordo di Programma.

Articolo 5 – Parametri urbanistici ed edilizi – Regole morfologiche e planivolumetrico

5.1. La realizzazione della Città della Salute è soggetta ai parametri urbanistici, dimensionali e funzionali qui di seguito elencati:

- ST Superficie territoriale massima dell’ambito di AdP: mq 205.000,00 (superficie convenzionale massima) e mq. 196.771,21 (superficie reale massima);
- Funzioni principali ammesse: Servizi pubblici – attrezzature sanitarie e di ricerca di interesse sovra comunale (quali, a titolo esemplificativo, aree per la degenza, l’attività ambulatoriale, la diagnostica, la ricerca, uffici amministrativi, albergo sanitario, etc.) per un massimo di 135.000 mq di superficie lorda di massima;

- Funzioni complementari: esercizi commerciali e servizi alla persona di servizio alla funzione principale max. 3% della Superficie Lorda di massima; a titolo esemplificativo: commercio al dettaglio, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed attività paracommerciali, attività ricreative];
- Superficie lorda di massima (ove per superficie lorda di massima si deve intendere la somma delle superfici di tutti i piani fuori e dentro terra misurate a lordo delle murature perimetrali, ovvero sino al limite del solaio (escluse facciate tecniche / isolanti);
Restano escluse le seguenti superfici:
 - a. Locali tecnici previsti ad ogni piano (ad esempio locali impianti e vani ascensori);
 - b. Cunicoli tecnologici (ad esempio tutti i cavedi impiantistici e i cunicoli di passaggio per manutenzione ispezionabili);
 - c. Centrali tecnologiche (ad esempio tutte le centrali e sottocentrali);
 - d. Vani e locali interrati e seminterrati, tutti privi dei requisiti per la permanenza continuativa di persone e i relativi corridoi di servizio;
 - e. Stabulario, limitatamente alle superfici prive dei requisiti per la permanenza continuativa di persone;
 - f. Parcheggi in struttura per i dipendenti;
 - g. Piazzali coperti. Compresa l'Isola ecologica e la Camera calda;
 - h. Vani scala.
- Rapporto di copertura massimo 35% della ST;
- Indice di permeabilità minimo: 48% della ST;
- Superficie a verde, inclusi orti e/o agricolo di servizio della funzione principale: minimo 40% della ST: almeno 20% della ST sarà di verde a uso pubblico regolamentato;
- H max edifici 26 metri da computarsi come da Regolamento Edilizio vigente.

5.2 - Regole morfologiche

5.2.1. In sede di realizzazione della Città della Salute dovranno essere rispettate le seguenti regole morfologiche, da intendersi quali criteri di qualità progettuale, finalizzati ad assicurare l'armonico ed integrato inserimento della nuova struttura sanitaria nel contesto territoriale di riferimento, in coerenza con la Variante al PGT annessa all'Accordo di Programma:

- individuazione di un asse prospettico che rispetti le preesistenze storiche come elemento ordinatore dello sviluppo della nuova edificazione ed elemento di collegamento e di continuità con il territorio esistente. Tale asse collega idealmente il nuovo piazzale ad est della prevista stazione a ponte con la giacitura dell'edificio del Treno Laminatoio, lambendo il Camino Fumi e attraversando l'edificio T3 – Pagoda;
- costituzione di un asse pedonale che colleghi la futura stazione, la struttura ospedaliera e i beni di valore storico-documentale dell'ex-comparto Unione;
- concentrazione delle volumetrie della nuova struttura sanitaria (funzioni principali) prevalentemente in un ambito definito da: il nuovo piazzale a sud, l'asse prospettico a est, l'edificio T3 - Pagoda a nord e il previsto tracciato di via Acciaierie addossato alla linea ferroviaria ad ovest;
- realizzazione di un'area verde, localizzata ad est dell'asse prospettico e racchiusa tra gli edifici di valore storico documentale del T3 – Pagoda e dell'OMEC, adibita a parco utilizzabile da parte dei cittadini e strettamente connessa al previsto parco urbano al fine di riqualificare e valorizzare l'ambito a livello ambientale;
- garantire continuità morfologica e di fruizione pubblica tra le aree destinate a parco urbano, le aree a verde pubblico attrezzato interne al perimetro di AdP e il collegamento pedonale.

5.3. Planivolumetrico

5.3.1 Varianti del planivolumetrico entro il limite massimo del 4% delle superfici massime, così come stabilite al comma 1 del presente articolo, non costituiscono variante sostanziale all'Accordo di Programma.

Articolo 6 – Accessibilità

6.1 Accessibilità – opere viabilistiche e parcheggi

6.1. Si indica nel seguito l'insieme delle opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute previste/da prevedere nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione Comunale:

- Svincolo Italia - Edison e completamento di viale Edison;
- nuova rotonda e viabilità entro il Piano Particolareggiato di Recupero (PPR) del comprensorio "Vulcano";
- ampliamento rotonda esistente su via Vulcano (al piede del cavalcavia ferrovia Vulcano);
- nuova rotonda su via Trento/cavalcavia entro il PII ex-Falck;
- prolungamento via delle Acciaierie;
- rotonda Diaz-D'Arco e soluzione del nodo G. D'Arco – Acciaierie – sottopasso – Vittorio Veneto;
- riqualificazione via Mazzini fino a viale Italia;
- parcheggio pubblico per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa;

6.2. Si indicano di seguito le ulteriori opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute previste/da prevedere nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione Comunale, da progettare e realizzare a cura e spese del Comune di Sesto San Giovanni sino alla concorrenza dell'importo di euro 7.645.800,19, costo dello stralcio sottopasso di via Mazzini-Gramsci:

- prolungamento del sottopasso pedonale di collegamento tra il mezzanino della stazione MM1 Sesto FS fino alle aree ex Falck fino alla piazza Unione 0;
- sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza 1° Maggio;

Qualora la realizzazione delle due opere sopra citate comporti un costo inferiore all'importo sopra indicato, il residuo potrà essere utilizzato per finanziare la sistemazione e l'adeguamento della viabilità di competenza in funzione della realizzazione delle linee di forza del TPL di cui allo specifico studio dell'Accordo TPL, e da definirsi in seno ai tavoli TPL relativi all'Accordo di Programma.

6.3. Le opere infrastrutturali complementari che si renderanno necessarie ad ulteriore supporto dell'accessibilità -verranno sottoposte a validazione da parte del Collegio di Vigilanza.

6.4. Le opere viarie sopra elencate, ad esclusione dell'autostazione, del prolungamento del sottopasso pedonale fino alla Piazza unione 0 della sistemazione e adeguamento della viabilità di competenza in funzione della realizzazione delle linee di forza del TPL, dovranno essere realizzate dal Comune di Sesto San Giovanni in coerenza a quanto riportato il cronoprogramma Allegato 5 e dovranno comunque entrare in esercizio prima della entrata in funzione della nuova Città della Salute e della Ricerca, assicurando la compatibilità del traffico generato dalla Città della Salute e della Ricerca con quello generato dalle strutture di vendita al dettaglio.

6.5. L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere un adeguato corridoio di salvaguardia per il futuro inserimento di un collegamento metropolitano lungo l'itinerario Edison - comparto Concordia - comparto Unione - via Mazzini con attestamento in prossimità della piazza Unione 0, il cui tracciato - definito in esito alla prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'Accordo TPL in premessa -, sarà condiviso nell'ambito della Segreteria Tecnica e avallato dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

PARTE TERZA – MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE AMBIENTALI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 7 – Monitoraggio delle procedure ambientali

7.1. Le indicazioni e le prescrizioni di cui al Parere motivato VAS espresso con D.D.G. al Territorio e Urbanistica n.7008 del 23/7/2013, parte integrante dell'Accordo di Programma, e le prescrizioni contenute D.D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile n.9695 del 2/10/2014 in ordine alla compatibilità ambientale della Proposta di variante al programma Integrato di Intervento denominato "Aree ex Falck e Scalo ferroviario in comune di Sesto San Giovanni (MI)" in adeguamento all'Accordo di Programma, sono oggetto di monitoraggio da parte dell'Osservatorio Ambientale istituito con apposito decreto della DDG Ambiente e Sviluppo Sostenibile, che riferisce periodicamente al Tavolo di Monitoraggio dell'Accordo.

PARTE QUARTA - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Articolo 8 – Modalità di attuazione e impegni delle parti

8.1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di competenza per il rilascio di pareri, delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'oggetto dell'Accordo di Programma e di ogni suo specifico elemento. Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo di Programma, nel rispetto delle procedure e delle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni assunti.

8.2. I soggetti sottoscrittori del presente AdP si impegnano, nel rispetto delle procedure individuate dalla DGR 3312/2001– Direttive in ordine all'attuazione di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, e s.m.i., relative alle attività sanitarie svolte presso strutture pubbliche e private -, ad individuare modalità attuative che possano semplificare l'iter amministrativo preordinato al conseguimento delle autorizzazioni necessarie.

8.3. I soggetti sottoscrittori assumono con il presente AdP i seguenti impegni:

8.3.1 - Impegni di Regione Lombardia

La Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere la condivisione, nell'espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante da parte di ARIA spa, dei contenuti progettuali, strutturali, distributivi ed impiantistici con le Fondazioni IRCCS, attraverso verifiche con cadenze definite tra le Parti, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 21 novembre 2012;
- acquisire da ARIA spa il *report trimestrale* avente ad oggetto lo stato di avanzamento delle attività, degli interventi e dei lavori e la relazione annuale sulle specifiche attività svolte in qualità di Stazione Appaltante dell'intervento avente ad oggetto la realizzazione della Città della Salute;
- realizzare la Città della Salute e renderla disponibile alla Fondazione IRCCS Besta ed alla Fondazione IRCCS Istituto Tumori nel rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma dell'opera allegato al presente AdP ed eventuali aggiornamenti da ratificarsi nei Tavoli di Monitoraggio dell'AdP stesso;
- confermare le funzioni sanitarie e la dotazione di posti letto descritti all'art. 4.

8.3.2 - Impegni del Ministero della Salute

Il Ministero della Salute si impegna a:

- confermare il finanziamento pari a 40 milioni di euro, giusto D.M. 7 luglio 2006 come modificato con Decreto dirigenziale del Ministero della Salute del 7 settembre 2012, dando atto che si è già provveduto ad autorizzare il finanziamento di €4.897.360,47 per l'intervento "Apparecchiature elettromedicali da utilizzare al momento nella sede attuale", (al netto del cofinanziamento del 5% a carico dell'Istituto Neurologico Carlo Besta), giusto D.D. 6 maggio 2013. La somma residua di € 35.102.639,53 è destinata per l'intervento "Apparecchiature elettromedicali da utilizzare nella nuova sede.
- rilasciare le necessarie autorizzazioni all'ammissione a finanziamento dell'Istituto Neurologico Carlo

Besta-

8.3.3 - Impegni del Comune di Sesto San Giovanni

Il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a:

- conformemente a quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo d'Intesa, aggiornare il cronoprogramma di attuazione dei seguenti interventi del PII in modo tale che la relativa tempistica sia coerente con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute;
- bonifica delle aree del comparto Unione,
- realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso alla Città della Salute;
- prolungamento del sottopasso pedonale di collegamento tra il mezzanino della stazione MM1 Sesto FS fino alle aree ex Falck fino alla piazza Unione 0, da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza 1° Maggio, da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- riqualificazione della stazione ferroviaria;
- eventuale realizzazione di opere di mitigazione acustica connesse alla realizzazione della Città della Salute;
- realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi, le residenze convenzionate e l'asilo nido di cui al punto 4.1.3 del Protocollo di Intesa e ai successivi punti i., ii. E iii;
- messa in sicurezza dei seguenti edifici beni storico documentali: Treno laminatoio, T3 – Pagoda; Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei;
- realizzazione del Parco urbano del comparto Unione;
- apportare le necessarie e conseguenti modifiche al Programma Integrato di Intervento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4.1.2 e dall'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa;
- sottoscrivere entro 31/12/2021 le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa per definire la regolamentazione della messa a disposizione alle Fondazioni IRCCS, disciplinandone l'uso anche da parte di altri utenti laddove compatibile con le esigenze della struttura ospedaliera, di:
 - i. parcheggi pubblici per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera, da realizzarsi entro 500 metri (massimo percorso dal posto auto più lontano) dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture ospedaliere e con le politiche tariffarie applicate nel Comune;
 - ii. residenze convenzionate per ca. 25 mila mq, localizzate all'interno del PII, da riservare prioritariamente a dipendenti, medici, infermieri, ricercatori che opereranno presso gli Istituti ovvero a pazienti non ricoverati delle due Fondazioni;
 - iii. asilo nido per complessivi 40 bambini, da realizzarsi entro 250 metri dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture convenzionate;
- assumere le iniziative idonee a potenziare il servizio di trasporto pubblico secondo quanto di competenza sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico TPL, delle riunioni di verifica delle attività connesse all'attuazione dell'*Accordo per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni* come eventualmente poi ratificati in sede di Accordo di Programma.

- monitorare, per quanto di competenza, lo stato di attuazione degli interventi di bonifica del sito e degli ulteriori interventi correlati alla Città della Salute in capo al soggetto attuatore del PII del Comune di Sesto San Giovanni nonché degli ulteriori interventi di cui al PII approvato, in tempi compatibili con l'entrata in esercizio della Città della Salute;

8.3.4 - Impegni della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta si impegna a:

- mettere a disposizione di Regione Lombardia tutta la documentazione utile allo sviluppo dei livelli successivi di progettazione nonché comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante investimenti e modalità di espletamento dei servizi alberghieri e non, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Tumori;
- assumere le funzioni di soggetto Concedente, unitamente alla Fondazione IRCCS Tumori, al collaudo dei lavori, riconoscendo al Concessionario i corrispettivi di cui al contratto di concessione;
- gestire, tramite il Concessionario, le funzioni logistiche e no-core in modo sinergico, nonché garantire l'utilizzo integrato delle piattaforme tecnologiche con la Fondazione IRCCS Tumori secondo le modalità che saranno stabilite nei documenti di progetto;
- nell'ambito della propria autonomia istituzionale, garantire la governance e sviluppo della ricerca favorendo le opportune interrelazioni e sinergie con la Fondazione IRCCS Tumori;
- trasferire, ove già acquistate al momento del trasferimento della sede, le attrezzature elettromedicali finanziate con D.D. 6 maggio 2013 nella nuova sede della Città della Salute.
- sottoscrivere entro 31/12/2021 le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa

8.3.5 impegni della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori si impegna a:

- mettere a disposizione di Regione Lombardia tutta la documentazione utile allo sviluppo dei livelli successivi di progettazione nonché comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante investimenti e modalità di espletamento dei servizi alberghieri e non, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Besta;
- assumere le funzioni di soggetto Concedente, unitamente alla Fondazione IRCCS Besta, al collaudo dei lavori, riconoscendo al Concessionario i corrispettivi di cui al contratto di concessione;
- gestire, tramite il Concessionario, le funzioni logistiche e no-core in modo sinergico, nonché garantire l'utilizzo integrato delle piattaforme tecnologiche con la Fondazione IRCCS Besta secondo le modalità che saranno stabilite nei documenti di progetto;
- nell'ambito della propria autonomia istituzionale, garantire la governance e sviluppo della ricerca favorendo le opportune interrelazioni e sinergie con la Fondazione IRCCS Besta.
- sottoscrivere entro il 31/12/2021, le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa

Articolo 9 - Quadro economico

9.1. La stima del valore degli interventi di cui al presente Accordo di Programma e la relativa copertura finanziaria è pari a 458.500.000 € come da Quadro economico di spesa di cui all'Allegato 2. Le Fonti di finanziamento sono le seguenti:

€ 336.500.000,00	Risorse Regione Lombardia di cui:	
	€ 300.000.000,00	L.R. 11/2011 - DGR n. IX/2735/2011 Fondo di Rotazione 2011 – DDGS n. 12881/2011

	€ 28.000.000,00	Bilancio Regionale 2010 – DDGS n. 10639/2010 e DDGS n. 11024/2010
	€ 8.500.000,00	DGR 1725/2019 Impegno Decreto 16432/2019
€ 40.000.000,00	Risorse dello Stato ex D.M. del 7 luglio 2006, come modificato dal D.D. 7 settembre 2012, programma investimenti articolo 20 della legge n. 67/88 per l'intervento "Attrezzature elettromedicali ed interventi di supporto, arredi per il Nuovo Ospedale" di cui:	
	€ 4.897.360,47	Acquisto apparecchiature elettromedicali ex D.D. del 6 maggio 2013
	€ 35.102.639,53	Attrezzature elettromedicali ed interventi di supporto, arredi per il nuovo ospedale
€ 2.000.000,00	Risorse Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta	
€ 378.500.000,00	Totale finanziamento pubblico	
€ 80.000.000,00	Concessionario	
€ 458.500.000,00	Totale Fonti di Finanziamento	

Articolo 10 – Cronoprogramma

10.1. Si riporta nell’Allegato 5 il programma temporale di massima di realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo di Programma e degli interventi funzionali all’entrata in esercizio della Città della Salute.

10.2. Restano salve le competenze dei responsabili dei procedimenti per la definizione dei cronoprogrammi definitivi e la possibilità di proroga dei termini ivi indicati, in ragione di cause sopravvenute non imputabili ai Soggetti sottoscrittori, preclusive dell’esecuzione dei lavori nel rispetto del suddetto programma temporale, fermo restando la volontà di tutti i sottoscrittori di garantire la massima celerità dei procedimenti di propria competenza.

PARTE QUINTA - VERIFICHE DELL’ACCORDO

Articolo 11 - Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

11.1. La vigilanza e il controllo sull’esecuzione del presente Atto Integrativo all’Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Regione Lombardia, che lo presiede, dal Ministro alla Salute, dal Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni, dal Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale Carlo Besta, dal Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e dal Direttore Generale di ARIA spa o loro delegati.

11.2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dall’art. 24 del RR /20 ed assume le proprie decisioni secondo le modalità stabilite nell’art. 7, commi 14, 16, 17 e 18 della l.r. 19/19.

11.3. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai tecnici nominati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall’art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale n. 6/2020.

11.4. Nessun onere economico dovrà gravare sull’Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.

11.5. Nell’ambito della Segreteria Tecnica potranno essere costituiti, su richiesta dei soggetti sottoscrittori e/o aderenti al presente Accordo di Programma, specifici Tavoli tematici volti al coordinamento delle azioni dei medesimi soggetti finalizzate alla attuazione, per quanto di rispettiva competenza, degli interventi previsti

dall'Accordo medesimo. Oltre ai soggetti sottoscrittori, possono essere chiamati a partecipare ai Tavoli tematici gli altri soggetti o enti coinvolti nei richiamati interventi. Le risultanze dei Tavoli tematici verranno trasferite alla Segreteria Tecnica per le eventuali conseguenti determinazioni del Collegio di Vigilanza.

11.6. Il presente AdP potrà essere periodicamente verificato dai soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifesteranno nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni qual volta lo riterrà necessario.

Articolo 12 – tavolo di monitoraggio

12.1. L'attività di monitoraggio sull'esecuzione degli interventi che hanno incidenza sulla realizzazione e l'entrata in esercizio della Città della Salute e della Ricerca come definiti anche dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 10.01.2013 tra Regione Lombardia e il Comune di Sesto San Giovanni, sarà espletata mediante istituzione di apposito Tavolo di Monitoraggio (di seguito, il "Tavolo di Monitoraggio") composto da:

- a) Il direttore competente per materia di Regione Lombardia
- b) il Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni o suo delegato;
- c) il Direttore Generale di ARIA S.p.A o suo delegato.

Al Tavolo di Monitoraggio potranno essere chiamati a partecipare gli Enti e i soggetti di volta in volta interessati dai singoli interventi oggetto di verifica.

12.2. In particolare gli interventi che saranno oggetto di controllo del Tavolo di Monitoraggio, a titolo esemplificativo, sono i seguenti:

- a) bonifica delle aree del comparto Unione, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- b) interventi di messa in sicurezza dell'acqua di falda;
- c) realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso alla Città della Salute, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa così come aggiornato dal presente AdP; la sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza I° Maggio e la realizzazione del prolungamento del sottopasso pedonale dalla stazione fino a Piazza Unione 0 sono da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- d) riqualificazione della stazione ferroviaria, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- e) realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi destinati all'utenza ospedaliera, le residenze convenzionate e l'asilo nido, di cui all'art. 4.1.3. del Protocollo d'Intesa, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della città della Salute;
- f) realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi destinati all'utenza ospedaliera, le residenze convenzionate e l'asilo nido, di cui all'art. 4.1.3. del Protocollo d'Intesa, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- g) messa in sicurezza dei seguenti edifici beni storico documentali: Treno laminatoio, T3 – Pagoda, Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei; demolizione Casa del Direttore, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- h) realizzazione del Parco urbano del comparto Unione, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;

- i) realizzazione eventuali opere di mitigazione acustica, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa.

12.3. Al Tavolo di Monitoraggio sono attribuite le seguenti competenze:

- j) valutare lo stato di attuazione degli interventi, in particolare rispetto alla realizzazione del prolungamento del sottopasso pedonale dalla stazione fino a Piazza Unione 0 in tempi compatibili con l'entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- k) vigilare sulle tempistiche dettate dal cronoprogramma di attuazione degli interventi in modo da garantire la coerenza di dette tempistiche con i tempi di realizzazione e messa in esercizio della Città della Salute;
- l) individuare gli ostacoli che si frapponessero alla realizzazione degli interventi, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione. Tali soluzioni dovranno essere oggetto di verifica e valutazione con i soggetti e gli Enti interessati dalla loro attuazione.

Articolo 13 - Varianti all'Accordo di programma

13.1. La competenza ad approvare varianti al presente Accordo di Programma spetta, salvo quanto previsto ai successivi commi, al Collegio di Vigilanza, che la esercita verificando la compatibilità della variante stessa con gli obiettivi primari dell'Accordo di Programma e tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo, di innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi, pubblici o privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni dell'AdP e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta.

13.2. Resta fermo quanto previsto dall'art. 14, comma 12, della legge regionale n. 12/2005 dall'art. 7, commi 13, 14 e 15 della l.r. 19/19.

Art. 14 – Inadempimenti

14.1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Atto Integrativo all'Accordo agli obblighi assunti, provvede a:

- a. contestare l'inadempienza a mezzo PEC, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a sessanta giorni;
- b. assumere le decisioni di competenza ai sensi dell'art. 7, commi 16, 17 e 18 della l.r. 19/19 e dell'art. 24, comma 2 del RR 6/20

14.2. Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripartizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

Art. 15 - Sottoscrizione, effetti e durata

15.1. Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma, comprensivo degli allegati come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i Soggetti sottoscrittori fino alla completa attuazione delle attività e degli interventi da esso previsti.

15.2. A seguito della sottoscrizione da parte dei rappresentati legali dei Soggetti ed Enti partecipanti, il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia da pubblicarsi sul BURL.

15.3. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

15.4. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma ha durata fino al completamento delle attività e degli impegni previsti, come da cronoprogramma Allegato [5].

Art. 16 - Disciplina delle controversie

16.1. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2, del D.Lgs. 104/2010.

Art. 17 – Documenti Allegati

Al presente Accordo sono allegati, a costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Allegato [1]: Relazione funzioni incrementate

Allegato [2]: Individuazione del perimetro di Accordo di Programma su mappa catastale;

Allegato [3]: Interventi relativi alle infrastrutture viarie in Comune di Sesto San Giovanni;

Allegato [4]: Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi del TPL a servizio dell'ambito oggetto dell'AdP e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni.

Allegato [5]: Cronoprogramma.



RELAZIONE FUNZIONI INCREMENTATE

1 PREMESSA

Alla luce del tempo trascorso e degli sviluppi scientifici e sanitari intercorsi, le Fondazioni IRCCS Istituto Nazionale Neurologico “Carlo Besta” e Istituto Nazionale dei Tumori hanno segnalato alcuni adeguamenti necessari per conformarsi alle mutate e nuove esigenze intervenute tra la gara d'appalto e la stipula del contratto di Concessione per la Città della Salute e della Ricerca (di seguito CDSR).

In particolare, si rende necessario trovare la collocazione delle funzioni relative allo Stabulario e alla Formazione le cui dimensioni non possono trovare collocazione all'interno degli attuali spazi della CDSR.

2 FUNZIONI

2.1 Stabulario

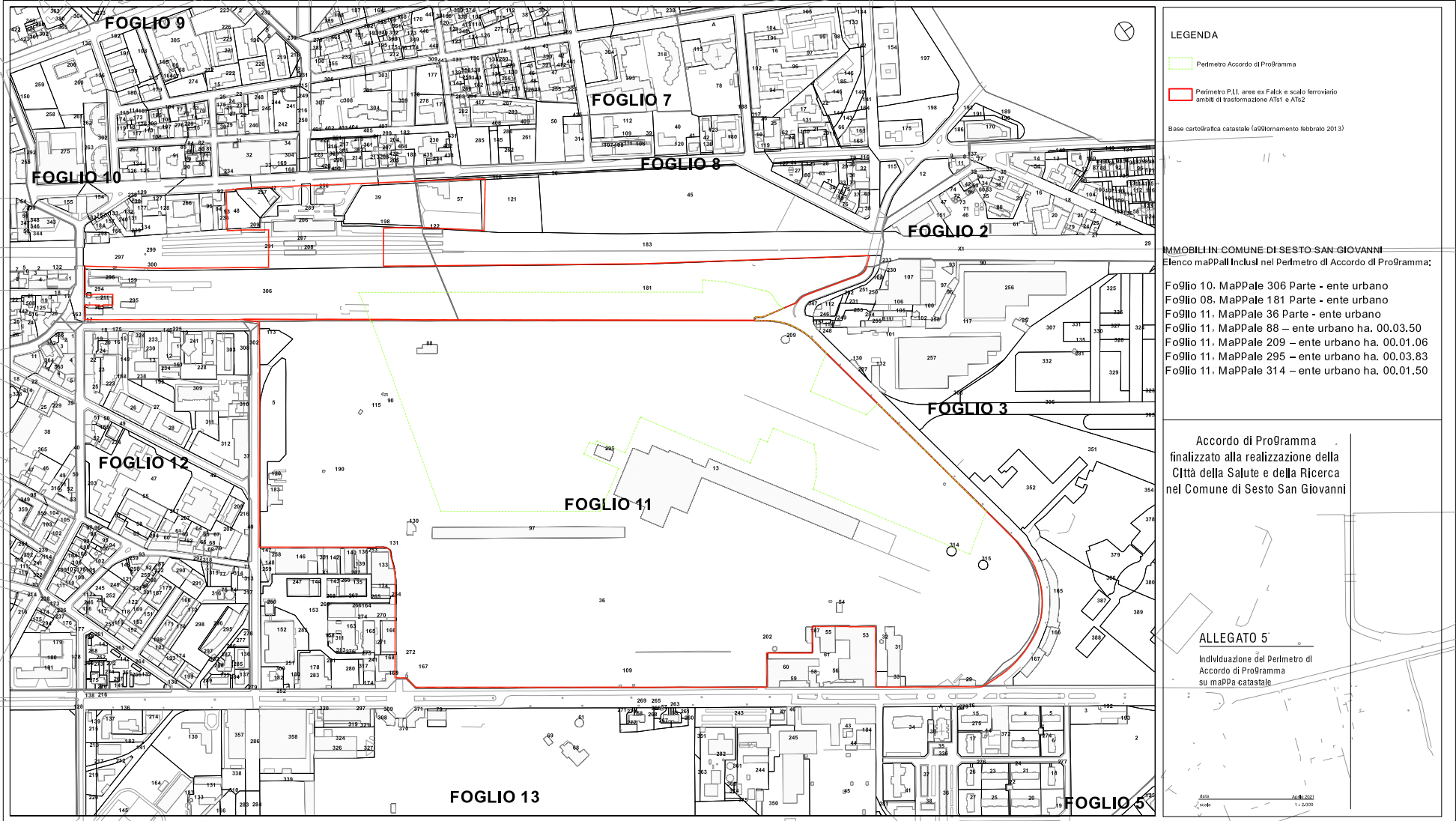
Lo stabulario, adeguato alle esigenze attuali e in parte future, dovrà comprendere spazi dedicati all'allevamento, stanze per la sperimentazione, diagnostiche e imaging, sale operatorie, locali per quarantena, aree di osservazione comportamentale e aree di espansione, nel rispetto di precise esigenze logistiche (pulizia e sterilizzazione gabbie, ascensori e corridoi che permettano la separazione tra zone sporca/zona pulita, magazzini per alimenti, lettieri, gabbie, bottiglie e materiale vario, locali di servizio e per il personale).

Lo stabulario, per una superficie indicativa di 1590 mq, deve svilupparsi su un unico piano, interrato, possibilmente realizzando per le aree con permanenza continuativa di persone, l'illuminazione naturale.

2.2 Area formazione

E' stato siglato tra l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, un accordo con il quale la Fondazione è entrata a fare parte del polo centrale universitario come punto di riferimento in ambito oncologico al fine di offrire agli specializzandi un'alta formazione professionalizzante, e per l'utilizzo di spazi per la didattica, laboratori di ricerca e strutture assistenziali a supporto delle scuole di specializzazione nell'area medico/sanitaria (per esempio la scuola di specializzazione in Oncologia medica, il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed alcuni master). La Fondazione è attualmente sede del corso di laurea in Scienze Infermieristiche, del corso di specializzazione per Stomoterapisti (che a breve diverrà master universitario per Stomoterapisti) e di corsi di specializzazione in Oncologia Medica.

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico “Carlo Besta” ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Milano, finalizzata all'utilizzo di spazi per la didattica, laboratori di ricerca e strutture assistenziali di degenza ed ambulatoriali per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche che qualificano il percorso formativo dei corsi di studio dell'area medica/sanitaria con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione in Neurologia e Neurochirurgia e del biennio conclusivo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.



	Svincolo Italia - Edison e completamento Viale Edison
	Nuova rotondella e viabilità entro il PPR del Comprensorio "Vulcano"
	Ampliamento rotondella esistente su Via Vulcano (al piede del cavalcavia ferrovia Vulcano)
	Nuova rotondella su Via Trento/cavalcavia entro il PPR ex-Falck
	Prolungamento via Acciaierie
	Rotonda Diaz-D'Arco e simulazione del nodo D'Arco - Acciaierie - sottopasso - Vittorio Veneto
	Riqualificazione di Via Mazzini fino a Viale Italia
	Prolungamento sottopasso pedonale stazione RFI
	Riqualificazione capolinea bus Viale Gramsci



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori Pubblici

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E RICERCA NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ALLEGATO 6 bis
Interventi relativi alle infrastrutture viarie esterne in Comune di Sesto San Giovanni



Scala

1:5000

Data

Febbraio 2021

Tav. N°

UNICA

210215_CDSR_TAVOLA_AdP.dwg

ACCORDO

per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca e del P.I.I. "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel comune di Sesto San Giovanni

TRA

- **REGIONE LOMBARDIA** con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. 80050050154, rappresentata dall'ing. Aldo Colombo nella sua qualità di Direttore Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3766 del 3 novembre 2020;
- **CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**, con sede legale in Milano, via Vivaio n. 1, C.F. 08911820960, rappresentata dalla dott.ssa Beatrice Luigia Elena Uguccioni nella sua qualità di Consigliera delegata alla Mobilità, Servizi di rete, autorizzata alla sottoscrizione del presente Accordo con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 156 del 15 ottobre 2020;
- **COMUNE DI MILANO**, con sede legale in Milano, Piazza Scala n. 2, C.F. 01199250158, rappresentata dall'ing. Stefano Riazola nella sua qualità di Direttore dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1177 del 23 ottobre 2020;
- **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**, con sede legale in Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza n. 20, C.F. 02253930156, rappresentata dall'avv. Antonio Lamiranda nella sua qualità di Assessore alla Pianificazione Urbanistica, Politiche Energetiche, Mobilità, Opere e Lavori Pubblici, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 29 settembre 2020;

(di seguito anche congiuntamente "Parti" e disgiuntamente "Parte")

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 142 del 30 aprile 2012 il Comune di Sesto San Giovanni ha approvato il P.I.I. *Aree ex Falck e Scalo Ferroviario* riguardante l'attuazione degli ambiti di trasformazione strategica ATs1 (c.d. Compendio ex *Falck*) e ATs2 (c.d. Compendio ex *Scalo Ferroviario*);
- con D.P.G.R. n. 4102 del 14 maggio 2012 è stato approvato l'*Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione territoriale ed ambientale delle aree dismesse dagli ex stabilimenti Falck site in Comune di Sesto San Giovanni* (di seguito anche "Accordo di Programma Aree ex Falck"), sottoscritto tra Regione Lombardia, Comune di Sesto San Giovanni e con l'adesione della società Sesto Immobiliare S.p.A. (ora MilanoSesto S.p.A.), contenente una serie di previsioni di carattere territoriale, socio/economico, culturale ed ambientale finalizzate a consentire - in connessione all'attuazione degli

interventi previsti nei sopracitati ambiti ATs1 ed ATs2 - la rigenerazione e la valorizzazione dell'area dismessa e dell'area vasta di riferimento;

- con D.P.G.R. n. 7819 del 21 agosto 2013 è stato approvato l'*Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni* (di seguito anche "Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca"), sottoscritto tra Regione Lombardia, Ministero della Salute, Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione IRCCS Istituto, Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e con l'adesione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ora Aria S.p.A.), che interessa una parte dell'area compresa nel perimetro del suddetto P.I.I.;
- anche a seguito dell'intervenuta localizzazione (ai sensi del suddetto Accordo di Programma) della *Città della Salute e della Ricerca*, con D.P.G.R. n. 301 del 18 dicembre 2015 è stato approvato l'*Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione territoriale ed ambientale delle aree dismesse dagli ex stabilimenti Falck site in Comune di Sesto San Giovanni* e con deliberazione G.C. n. 80 del 23 marzo 2016 è stata approvata in via definitiva una prima Variante al P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario, finalizzata a coerenzare le previsioni dell'originario P.I.I. con l'intervenuta localizzazione della Città della Salute e della Ricerca;
- ai fini del rilascio ex novo di autorizzazioni commerciali di grande struttura di vendita di prevista localizzazione a valere all'interno del perimetro del P.I.I. (e, segnatamente, nel c.d. "Comparto Concordia"), con D.P.G.R. n. 92 del 3 agosto 2018 è stato proceduralmente necessario approvare - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal par. 5.8 della D.G.R. n. X/1193 del 20 dicembre 2013 - l'*Atto modificativo dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione territoriale ed ambientale delle aree dismesse dagli ex stabilimenti Falck site in Comune di Sesto San Giovanni*;
- da ultimo, con deliberazioni della Giunta Comunale di Sesto San Giovanni n. 425/2019 del 9 dicembre 2019 e n. 33/2020 del 10 febbraio 2020, è stata definitivamente approvata (in conformità alle previsioni del PGT comunale) una seconda Variante al suddetto PII (riferita, in particolare, alle NTA di PII e ad "Atto Modificativo ed Integrativo" della vigente convenzione urbanistica), anche al fine di introdurre elementi di flessibilità nella relativa attuazione e di specificare - in conformità con la vigente disciplina legislativa regionale (cfr. art. 9, comma 10 LR 12/2005) e con le previsioni del Piano dei Servizi comunale - la definizione della destinazione a servizi pubblici e di interesse pubblico e generale, comprendendo, nella relativa classificazione, oltre alle attrezzature e servizi di proprietà pubblica, anche quelli privati di interesse generale oggetto di specifico atto di convenzionamento/accreditamento (tra cui laboratori di ricerca, mense, sedi universitarie, case per studenti e collegi, ed altre eventuali funzioni di interesse pubblico e generale);
- ad oggi, all'interno del perimetro del P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario è prevista la localizzazione di plurime funzioni private - tra cui edilizia residenziale, commercio al dettaglio, attività produttive, terziarie e ricettive, per una SLP totale pari a circa 1 milione di mq di SLP - nonché di attrezzature e servizi pubblici ed urbanizzativi e di servizi privati di interesse generale (in quanto tali, non concorrenti al computo della SLP);

Premesso altresì che:

- l'articolo 6 *Accessibilità* dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca definisce le opere viabilistiche e infrastrutturali necessarie ad assicurare un'ottimale accessibilità alla nuova struttura ospedaliera; per quanto attiene al trasporto pubblico,

tale disposizione sancisce l'impegno da parte del Comune di Sesto San Giovanni di elaborare uno studio di fattibilità riguardante *"il potenziamento dei sistemi di trasporto pubblico rapido di massa nell'area del nord Milano al fine di individuare le opere e gli interventi necessari al sistema della mobilità pubblica di scala sovralocale"*;

- l'attuazione degli interventi aventi incidenza sulla realizzazione e l'entrata in esercizio della *Città della Salute e della Ricerca* è oggetto di verifica e di monitoraggio da parte di apposito 'Tavolo', istituito ai sensi dell'art. 13, comma 7, dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca; tale Tavolo, nell'ambito della seduta del 29 gennaio 2019, ha tra l'altro concordato sulla necessità di attivare uno specifico Tavolo Tecnico TPL per una prima ricognizione dei temi e per la valutazione congiunta degli scenari di potenziamento del sistema di trasporto pubblico nell'area del nord Milano;
- in esito alle sedute del Tavolo Tecnico TPL svoltesi il 20 febbraio 2019 ed il 31 luglio 2019, si è condiviso di procedere alla valutazione di uno studio d'area recante il coinvolgimento anche dell'ambito comunale di Milano per garantire maggiori sinergie di sistema ed efficienza trasportistica;

Visti:

- il Programma Regionale Mobilità e Trasporti (PRMT), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. X/1245 del 20 settembre 2016 in attuazione della L.R. 6/2012, che si caratterizza per un approccio integrato al tema delle relazioni esistenti tra mobilità e territorio e ha tra i suoi principali obiettivi quelli di migliorare i servizi di trasporto collettivo e di incrementare l'offerta di trasporto intermodale; con specifico riferimento all'area vasta in cui ricade l'ambito in esame, tale Programma prevede tra l'altro:
 - il prolungamento della metropolitana M1 a Monza Bettola;
 - lo studio di possibili prolungamenti della metropolitana M5;
 - l'attivazione di una nuova linea S18 Orio-Bergamo-Carnate-MI Bovisa, nonché il completamento dei progetti delle linee S7, S8, S9;
- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente riporta, nella tavola 1 relativa al Sistema infrastrutturale, la previsione - attualmente allo studio - di sistemi a guida vincolata quali linee di forza lungo l'asse Milano (quartiere Adriano), aree ex Falck, stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, Città della Salute e della Ricerca, Monza Bettola interscambio (M1-M5);
- il Piano Strategico metropolitano milanese, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 27 del 12 maggio 2016 e di cui nel 2019 è stato approvato l'aggiornamento triennale 2019/2021 con delibera del Consiglio Metropolitano n. 43/2019, che indica tra i progetti delle "sei piattaforme progettuali" su cui poggierà l'azione di Città Metropolitana nei prossimi anni le "Reti Infrastrutturali per la Mobilità", da attuarsi *"attraverso soluzioni orientate alla sostenibilità degli interventi, sia dal punto di vista ambientale sia finanziario, concertando le soluzioni con le comunità locali"*, anche con *"l'estensione dell'offerta del trasporto pubblico di forza verso le aree più densamente urbanizzate, in corrispondenza di nodi di interscambio in grado di incrementare le opportunità di shift modale (anche valutando soluzioni tecniche alternative ai sistemi metropolitani "tradizionali", con migliori performance)"*;
- il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città Metropolitana di Milano adottato dal Consiglio Metropolitano nella seduta del 29 luglio 2020, con Deliberazione n.14/2020,

che riporta una previsione di collegamento delle aree in questione con la metrotranvia interperiferica nord di Milano e il nodo M1-M5 di Monza Bettola;

- la delibera del Consiglio Metropolitano n. 4/2019 del 30 gennaio 2019 di approvazione delle linee di indirizzo per la formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Milano di cui è stata avviata la relativa procedura di VAS e di Valutazione di Incidenza, che parimenti riporta tale previsione;
- gli obiettivi promossi dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Milano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 12 novembre 2018, che - con riferimento all'area vasta - sono volti ad integrare il sistema di trasporto pubblico dei territori esterni all'area urbana attraverso azioni in grado di orientare sul trasporto pubblico la domanda di accessibilità verso il capoluogo. In particolare il Piano propone una strategia di profonda trasformazione, nel medio-lungo periodo, riconoscendo al sistema di trasporto pubblico dell'area il ruolo di sistema portante per garantire il soddisfacimento della domanda di mobilità all'interno dell'area metropolitana e di scambio tra Milano e i poli regionali;
- il Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con delibera del Consiglio Comunale del 7 luglio 2008, che evidenzia la necessità di un potenziamento del trasporto pubblico, anche per le relazioni est-ovest e le linee guida inerenti la Variante generale al PGT dove, tra gli obiettivi, si chiede di prevedere connessioni efficienti tra le aree di trasformazione e il sistema di trasporto pubblico, oltre che di accompagnare la rigenerazione urbana della Città in coerenza con le importanti trasformazioni della rete di forza del trasporto pubblico, con particolare riferimento al prolungamento delle linee metropolitane M1 e M5, e di valutare la fattibilità dell'inserimento di una nuova linea forte di superficie Ovest-Est di collegamento tra Nodo Intermodale Bettola - Stazione FS - Nodo Intermodale C.na Gobba;
- l'Avviso n. 2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (di seguito, "Avviso"), ed il relativo Addendum riportante le modalità con cui le Amministrazioni possono presentare istanza per l'accesso ai finanziamenti;

Considerato che:

- l'ambito oggetto dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, a sua volta ricompreso nel più ampio perimetro del P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario, è caratterizzato dalla presenza di numerose e importanti infrastrutture di trasporto pubblico e collettivo;
- nella relativa area vasta di riferimento rivestono particolare rilievo le seguenti infrastrutture esistenti, in previsione e/o in corso di realizzazione:
 - la stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, oggetto di nuova progettazione e potenziamento nell'ambito del predetto P.I.I., che permette la connessione diretta con le linee ferroviarie suburbane e regionali del servizio lombardo, dandosi atto che, allo stato, risulta essere stato approvato il progetto esecutivo della suddetta infrastruttura ferroviaria;
 - la fermata della linea metropolitana M1 di Sesto FS, che consente l'interscambio tra la ferrovia, la rete metropolitana (linee M1) e buona parte del sistema della

autolinee del bacino nord di Milano d'area urbana e interurbano delle Province di Milano e Monza;

- l'autostazione degli autobus in corrispondenza della stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, anch'essa oggetto di riqualificazione nell'ambito del P.I.I.;
- il prolungamento della linea metropolitana M1 a Monza Bettola con concomitante realizzazione di un nuovo nodo di interscambio modale;
- la Metrotranvia Interquartiere Nord Certosa FS - M2 Cascina Gobba;
- tutti gli atti, piani e programmi richiamati in premessa costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione di un progetto di fattibilità riguardante il potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico nell'area vasta in cui ricade l'ambito in esame;
- per quanto attiene specificatamente al miglioramento dell'accessibilità ed al potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico, risulta necessario rendere coerente e aggiornare il complesso degli obiettivi discendenti da detti atti, piani e programmi alla luce di una rinnovata condivisione e di adeguate verifiche sullo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti;
- sebbene l'ambito in argomento è inserito in un contesto caratterizzato da una forte infrastrutturazione stradale e da importanti progetti di ulteriore potenziamento viabilistico, risulta importante offrire un'alternativa forte al trasporto privato in relazione alla tipologia e alla valenza sovralocale delle funzioni insediabili nell'ambito stesso;
- sono in corso differenti valutazioni in merito alla funzionalità ed utilità di alcune delle opere previste nell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca da porsi a corredo (a cura del Comune di Sesto San Giovanni) della suddetta struttura ospedaliera, potendosi per contro valutare - nel limite massimo degli impegni economici ad oggi assunti dal Soggetto Attuatore e dal Comune di Sesto San Giovanni - la realizzazione di altre opere funzionali a migliorare l'accessibilità pubblica del comparto, oggi non previste nell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca;
- sussiste quindi l'interesse delle Parti, per quanto di rispettiva competenza e in relazione al raggiungimento di obiettivi definiti, a partecipare all'elaborazione di uno specifico progetto di fattibilità riguardante il potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, a sua volta incluso nel più vasto ambito del *P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario*, al fine di individuare gli interventi necessari per migliorarne, a scala sovralocale, l'accessibilità pubblica;
- le previsioni edificatorie e funzionali attualmente presenti nel suddetto P.I.I. e le correlate opere pubbliche ed infrastrutturali previste a relativo corredo sono comunque già state ritenute - in sede di espletamento di specifiche procedure di VIA regionale - compatibili, con prescrizioni, con la domanda di mobilità indotta dall'intervento di rigenerazione urbana in corso di attuazione;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Milano grazie al proprio know how e al know how della propria società in house, Metropolitana Milanese S.p.A., è in grado di sviluppare al meglio il suddetto progetto, anche in considerazione del fatto che ha già redatto studi su temi trasportistici di particolare complessità;

- la società Metropolitana Milanese S.p.A. possiede i requisiti delineati dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, oggi recepiti dall'art. 5 del d.lgs. 50/2016, che permettono affidamenti diretti da parte del Comune a Enti strumentali interamente partecipati secondo il modello operativo dell'in house providing;

Dato atto che, sulla base delle considerazioni che precedono, si è dato corso ad interlocuzioni e concertazioni tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni e che in particolare nell'ambito del Tavolo Tecnico TPL del 10 giugno 2020 i medesimi soggetti hanno concordato di demandare al Comune di Milano l'assunzione dell'iniziativa di impostare le modalità di affidamento di un incarico, per il tramite della propria società controllata Metropolitana Milanese S.p.A., per la redazione di uno specifico documento di fattibilità delle alternative progettuali, propedeutico alla redazione di un più complessivo progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto il potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, a sua volta incluso nel perimetro del *P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario* nel Comune di Sesto San Giovanni;

Considerato che è stata richiesta una offerta a Metropolitana Milanese S.p.A., pervenuta al Comune di Milano in data 16 settembre 2020 per un importo di euro 194.468,98 iva ed ogni onere di legge inclusi;

A tal fine si è reso necessario formalizzare l'adesione all'ipotesi di redigere, mediante la stipulazione del presente Accordo, la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica (ora documento di fattibilità delle alternative progettuali)", così come definito ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.lgs. 50/2016, propedeutico alla redazione del più complessivo progetto di fattibilità tecnico-economica avente ad oggetto il potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, a sua volta incluso nel perimetro del *P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario* nel Comune di Sesto San Giovanni;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza e specificato nell'art. 5, a dare corso alle azioni disciplinate dal presente Accordo, secondo le modalità di seguito stabilite, preordinate alla redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed

economica (ora documento di fattibilità delle alternative progettuali e di seguito anche "Documento di fattibilità"), propedeutico ad uno specifico progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto il potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, a sua volta incluso nel perimetro del *P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario* nel Comune di Sesto San Giovanni, e del sistema della mobilità di scala sovracomunale, al fine di individuare gli interventi necessari per migliorarne, a scala sovralocale, l'accessibilità pubblica, nonché ottimizzare l'interscambio tra il sistema ferroviario, metropolitano e delle autolinee nel contesto di riferimento, anche valutando l'attualità della previsione infrastrutturale relativa al sottopasso Mazzini-Gramsci, inclusa nell'elenco delle opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute e della Ricerca, pur mantenendo invariati gli oneri ad oggi assunti a carico del Comune di Sesto San Giovanni e del Soggetto attuatore.

Nell'ambito di detto Documento di fattibilità sarà valutata, tra l'altro, la modalità di trasporto più congeniale per garantire adeguata accessibilità all'ambito in esame, con particolare riferimento alla possibilità di estensione della Metrotranvia Interquartiere Nord Certosa FS - M2 Cascina Gobba di cui in premessa. In via ulteriore a quanto sopra, nel suddetto Documento di fattibilità sarà valutata l'effettiva necessità dell'attuale previsione del sottopasso ferroviario, ovvero la possibilità di collegamento diretto della metropolitana M1 1° Maggio con la piazza che sarà realizzata oltre la nuova stazione a scavalco lato area Ex Falck.

Nell'assetto di layout complessivo sarà attentamente valutata l'integrazione dell'accessibilità dei mezzi pubblici e privati (con relativi parcheggi) e dell'utenza debole con la configurazione di percorsi pedonali continui e protetti di interconnessione con le strutture pubbliche di progetto.

Art. 3

Contenuto del documento di fattibilità delle alternative progettuali

Il Documento di fattibilità deve essere realizzato a partire dai contenuti previsti dalle "Linee guida per la redazione di studi di fattibilità" emanate con Decreto del Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia del 23 ottobre 2015, n. 8829 (di seguito "Linee guida regionali"), e dalle "Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche" di cui al DM 300 del 16 giugno 2017 (di seguito "Linee guida statali"), oltre che in conformità alla normativa in materia di lavori pubblici (d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 14 del DPR 207/2010).

Il Documento di fattibilità sarà strutturato su due parti che ricomprenderanno almeno i seguenti elementi:

Prima parte

1. Quadro urbanistico di riferimento e ragioni degli interventi nell'area di studio.
2. Evoluzione della rete e dei servizi di trasporto pubblico.
3. Analisi delle opportunità di accessibilità pubblica delle aree della Città della salute e della Ricerca e delle aree ex Falck, anche rispetto alle previsioni infrastrutturali contenute nei rispettivi Accordi di Programma e di quanto previsto al precedente art. 2.
4. Scenari di potenziamento della rete del TPL nel quadrante nord-est e caratteristiche dei sistemi di trasporto rapido di massa.
5. Analisi dei tracciati e interfaccia con le principali polarità dell'area di studio (Q.re Adriano, aree ex Falck, Città della Salute e della Ricerca, nodo FS-M1 di Sesto San Giovanni, nodo M1-M5 di Monza Bettola e centro cittadino di Sesto San Giovanni).

6. Verifica preliminare dei principali vincoli ed interferenze.
7. Esercizio e fabbisogno materiale rotabile.
8. Tempistiche e valutazioni parametriche dei costi d'investimento.

Seconda parte

9. Definizione della metodologia e del processo modellistico.
10. Definizione dello scenario di riferimento.
11. Analisi della domanda, tramite simulazioni modellistiche, dello scenario di riferimento.
12. Analisi della domanda, tramite simulazioni modellistiche, degli scenari di progetto.
13. Stima dei costi d'investimento e di esercizio.
14. Analisi costi-benefici e analisi della copertura dei costi di esercizio.
15. Considerazioni finali.

L'Analisi Costi Benefici (ACB), ai fini della presentazione dell'istanza di cui all'Avviso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dovrà essere svolta secondo le procedure stabilite dall'Appendice dell'Addendum (versione 2019 o successivi eventuali aggiornamenti) , con elaborazione delle relative "Tabelle di sintesi dell'analisi della mobilità urbana/ACE/ACB: Istruzioni per la compilazione - versione 2019" (in particolare tab. 3.8 - ACB) secondo l'appendice all'Addendum di cui al suddetto Avviso o dei suoi successivi aggiornamenti.

Art. 4

Tempi e modalità di redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali

Al fine di cogliere l'obiettivo della celere redazione delle attività previste dal presente Accordo, le Parti concordano che il Documento di fattibilità di cui all'art. 3 venga redatto dalla società Metropolitana Milanese S.p.A. (di seguito: "MM") su incarico affidatole dal Comune di Milano nel rispetto della disciplina relativa agli affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

I tempi di realizzazione sono fissati in:

- *Prima parte*: 120 giorni complessivi dalla data dell'incarico alla società MM e a valle dell'avvenuta ricezione della documentazione necessaria allo svolgimento dello studio;
- *Seconda parte*: 210 giorni complessivi dalla data di comunicazione di avvio alla società MM.

Verranno organizzate apposite riunioni tra le Parti, coordinate e convocate da Regione Lombardia in accordo con il Comune di Milano, coinvolgendo anche l'operatore delle aree ex Falck e Scalo Ferroviario (MilanoSesto S.p.A.) e i tecnici di Aria S.p.A., per l'impostazione delle attività della prima parte dello studio e per fornire ad MM tutta la documentazione e i dati utili alla stesura del progetto, oltre che per verificare costantemente gli esiti delle valutazioni trasportistiche effettuate al fine di orientare la redazione dello studio verso la soluzione trasportisticamente più idonea. Potranno essere avanzate dalle Parti richieste di chiarimento a MM e fornite alla stessa indicazioni per la prosecuzione dell'attività e la sua conclusione.

Spetta alle Parti condividere gli esiti e i documenti relativi all'incarico. In particolare, entro 30 giorni dalla consegna della prima parte dello studio le Parti si impegnano a verificare la documentazione e a fornire le proprie valutazioni per il prosieguo delle attività. Le Parti esprimeranno inoltre il parere finale di condivisione del Documento di fattibilità.

Art. 5**Impegni e compiti delle Parti**

REGIONE LOMBARDIA si impegna a:

- svolgere, nel quadro della programmazione regionale di trasporti ed infrastrutture, funzioni di verifica e coordinamento in merito agli aspetti di propria competenza, inerenti il trasporto pubblico ferroviario;
- contribuire nella redazione del Documento di fattibilità erogando al Comune di Milano euro 174.468,98 (iva ed ogni onere di legge inclusi), importo non soggetto a rideterminazione in funzione del costo finale effettivamente sostenuto, secondo la seguente modalità:
 - o euro 100.000,00 all'atto di sottoscrizione del presente Accordo;
 - o euro 74.468,98 a titolo di saldo alla condivisione del Documento di fattibilità e previa attestazione da parte dell'ente beneficiario delle spese sostenute e ancora da sostenere;
- coordinare le attività delle Parti, in particolare mediante la convocazione, in accordo con il Comune di Milano, delle riunioni di cui all'art. 4;
- collaborare per la definizione del Documento di fattibilità, in particolare per quello che riguarda gli aspetti di rilevanza sovralocale, anche mettendo a disposizione tutta la documentazione utile riguardante l'Accordo di Programma Città della Salute;
- proporre le eventuali modifiche all'Accordo di Programma della Città della Salute e della Ricerca, conseguenti alle risultanze di ogni singola parte del Documento di fattibilità, sottoponendo la relativa approvazione al Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO si impegna a collaborare per la definizione del Documento di fattibilità, in particolare per quello che riguarda gli aspetti di rilevanza sovralocale, svolgendo funzioni di verifica e coordinamento in merito agli aspetti di propria competenza, anche in relazione alla coerenza con le trasformazioni urbanistiche in atto e in programma nel quadrante nord dell'area metropolitana milanese.

Il COMUNE DI MILANO si impegna a:

- affidare alla propria società MM, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e nel rispetto della disciplina relativa agli affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, l'incarico di redigere il Documento di fattibilità di cui all'art. 3, sulla base dell'offerta presentata dalla società MM;
- contribuire nella redazione del Documento di fattibilità con un importo di euro 10.000,00 (iva ed ogni onere di legge inclusi).

Il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI si impegna a:

- contribuire nella redazione del Documento di fattibilità erogando al Comune di Milano euro 10.000,00 (iva ed ogni onere di legge inclusi), importo non soggetto a rideterminazione in funzione del costo finale effettivamente sostenuto, a titolo di saldo delle attività e previa attestazione da parte dell'ente beneficiario delle spese sostenute e ancora da sostenere;
- collaborare per la definizione del Documento di fattibilità, in particolare per quello che riguarda gli aspetti di rilevanza locale, anche mettendo a disposizione tutta la documentazione utile riguardante il *P.I.I. Aree ex Falck e Scalo Ferroviario*;
- recepire nei propri strumenti di pianificazione urbanistica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5 del d.lgs. 267/2000 - le conseguenti e correlate varianti

derivanti dalla eventuale modifica delle previsioni dell'Accordo di Programma della Città della Salute e della Ricerca.

Art. 6

Durata

Il presente Accordo ha una validità di due anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e vale comunque fino alla conclusione di tutte le attività previste.

Art. 7

Controversie

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

Regione Lombardia

Aldo Colombo

Città Metropolitana di Milano

Beatrice Luigia Elena Uguccioni

Comune di Milano

Stefano Riazola

Comune di Sesto San Giovanni

Antonio Lamiranda

Accordo di Programma “Città della Salute e Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni”

Cronoprogramma di attuazione degli interventi

Il Tavolo di Monitoraggio ha il compito di valutare lo stato di attuazione e di vigilare sulle tempistiche di realizzazione degli interventi previsti dall'AdP (articoli 6 e 10.3) funzionali alla realizzazione ed entrata in esercizio della Città della Salute e della Ricerca, in modo da garantire la coerenza di dette tempistiche con la **data di fine dei lavori di CdSR**, che viene rideterminata a **dicembre 2024**.

NOTA: date stimate da parte di Milanosesto SpA sulla base dei dati aggiornati ad oggi disponibili (anche rispetto agli atti approvativi del Comune di Sesto San Giovanni) e quindi suscettibili di eventuale futuro aggiornamento,

Interventi	Stato della progettazione attuale	Inizio lavori	Fine lavori	Collaudo tecnico amministrativo	Note/criticità
A. Opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute					
1. Nuova rotatoria e viabilità entro il Piano Particolareggiato di Recupero “ Vulcano ”					Realizzata
2. Ring Nord	Progetto Definitivo (PD) in corso di approvazione (stesura PE avviata in pendenza dell'approvazione del PD)	02/01/2023	30/11/2024	31/12/2024 (consegna anticipata)	19/12/2018 approvazione PFTE (DGC) 30/06/2020 Deposito PD 15/03/2021 Approvazione PD (stimata) 08/04/2021 Deposito PE (stimata)
3. Ring Sud	Progetto Definitivo (PD) in corso di approvazione	02/01/2023	30/11/2024	31/12/2024 (consegna anticipata)	19/12/2018 approvazione PFTE (DGC) 30/06/2020 Deposito PD 15/03/2021 Approvazione PD (stimata) 08/04/2021 Deposito PE (stimata) Appalto accorpato al Ring Nord
4. Viabilità Unione	Progetto Definitivo (PD)	07/02/23 (in corso di	25/10/24 (in corso di	25/11/24	29/10/2018 approvazione PFTE (DGC) 30/06/2020 Deposito PD

• Nuova rotatoria su via Trento/cavalcavia entro il PII ex-Falck • Prolungamento via delle Acciaierie • Rotatoria Diaz-D'Arco e soluzione del nodo G. D'Arco – Acciaierie – sottopasso – Vittorio Veneto • Sottopasso Mazzini-Gramsci e riqualificazione via Mazzini fino a viale Italia • Realizzazione di opere di mitigazione acustica connesse alla realizzazione della Città della Salute	sospeso per approfondimenti su Sottopasso	verifica per la sospensione)	verifica per la sospensione)	(consegna anticipata - in corso di verifica per la sospensione)	14/04/2021 Deposito PD/PE accorpato (stimata) 13/08/2021 Approvazione PD/PE (stimata) Avvio lavori vincolato dal cantiere della stazione a scavalco, fine lavori vincolata dal completamento del Parcheggio Interrato in UCP SC. PD sospeso per approfondimenti su Sottopasso
5. Attività di start-up di un primo nucleo di centralizzazione semaforica , con fornitura di quanto necessario per attivare il controllo remoto e l'implementazione di differenti strategie di regolazione semaforica.	---	---	---	---	
B. Trasporto pubblico					
6. Studio di fattibilità avente ad oggetto il potenziamento dei sistemi di trasporto rapido di massa nell'area del Nord Milano al fine di individuare le opere e gli interventi necessari al sistema della mobilità di scala sovra comunale.	---	---	---	---	Avvio Tavolo tecnico – costituito da RL (DG Infr.), Comune di Sesto SG e gli altri Enti interessati – per una prima ricognizione sui temi e valutazione degli scenari di potenziamento del sistema di trasporto pubblico nell'area del nord Milano.
7. Riqualificazione della stazione ferroviaria.	Progetto Esecutivo (PE)	03/05/2021	22/06/23	25/07/23 (consegna anticipata)	20/05/2019 approvazione PE (DGC).
C. Altre opere / attività					

8. Convenzione per la regolamentazione la messa a disposizione alla RL e alle Fondazioni IRCCS di: • Parcheggio pubblico per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera da realizzarsi entro 500 metri (massimo percorso dal posto auto più lontano) dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture ospedaliere e con le politiche tariffarie applicate nel Comune. • Residenze convenzionate per ca. 25 mila mq da riservare prioritariamente a dipendenti, medici, infermieri, ricercatori che opereranno presso gli Istituti ovvero a pazienti non ricoverati delle due Fondazioni. • Asilo nido per complessivi 40 bambini, da realizzarsi entro 250 metri dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture convenzionate	Approvazione PFTE in corso (stesura PD/PE avviata in pendenza dell'approvazione)	01/11/2022	25/11/2023	31/12/2023 (consegna anticipata)	09/09/2020 Deposito PFTE Parcheggio ubicato nella UCP SC 16/02/2021 Approvazione PFTE (stimata) 28/02/2021 Deposito PD/PE (stimata) 30/06/2021 Approvazione PD/PE (stimata)
9. Riqualficazione dei seguenti edifici (beni storico documentali): Treno laminatoio, T3 – Pagoda, Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei.	---	---	---	---	Entro la data di entrata in esercizio di CdSR.
10.Realizzazione del Parco urbano del comparto Unione.	Approvazione PFTE in corso (stesura PD/PE avviata in pendenza)	01/08/2023	30/11/2024	31/12/2024	PFTE approvato in CdS (Determina del 14/01/2021) in attesa delle delibera di approvazione.

	dell'approvazio ne)				
11.Monitoraggio delle acque di falda presso l'area "CdSR" nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni	---	---	---	---	In corso (piezometri in capo alla nuova Proprietà).
12.Riempimenti del Lotto 4					Realizzata come da comunicazione di CISAR prot. 00-20-68 del 01/04/2020
13.Riempimenti dei Lotti 1, 2 e 3					Realizzata come da comunicazione di CISAR prot. 00-20-68 del 01/04/2020